



Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Imposta di bollo assolta in modo virtuale – Autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Territoriale di Modena n. 77000 del 26/10/2015

**CONTRATTO PER LA FORNITURA DI GAS COMPRESSI E RELATIVI
SERVIZI PRESSO L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO
EMILIA – F0123 – CIG 9645661B41**

PREMESSO

- che con Decreto Direttoriale prot. n 66227 del 28/02/2023, rep. n. 446/2023 la fornitura di cui in parola è stata definitivamente aggiudicata all’Operatore economico SAPIO Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. - Via San Maurilio nr. 13 - 20123 Milano – Codice Fiscale 08804430158, Partita IVA 10803700151;
- che la Direzione Affari Istituzionali Contratti e Gare ha provveduto ad esperire i prescritti controlli di legge sull’Operatore economico sopra citato

Tutto ciò premesso e considerato

Tra il Direttore Generale, Ing. Luca Chiantore, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 14/04/1974, in nome e per conto dell’Università di Modena e Reggio Emilia, parte contraente di seguito definita Ateneo, P.I. 00427620364, con i recapiti in calce, ed il Sig. Andrea Bognini, nato a Vimercate (MB) il 23/08/1983 e residente in Via Doria, 9, Villasanta (MB) in qualità di Direttore Marketing & Sales e Procuratore Speciale dell’Operatore economico SAPIO Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. - Via San Maurilio nr. 13 - 20123 Milano - Codice Fiscale 08804430158 Partita IVA 10803700151, Tel. 039.83981, PEC ufficiogaregrupposapio@pec.sapio.it, parte contraente di seguito definita Operatore economico,

si stipula e conviene quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

L'Operatore economico s'impegna ad erogare la fornitura di gas, previo invio di specifici buoni d'ordine, o documenti contabili equivalenti, secondo i prezzi di cui all'allegato "Modulo di offerta economica" (all. A) a decorrere dal **15 marzo 2023**, per un importo presunto di aggiudicazione pari ad € 50.000,00 Iva esclusa riferito a 1 anno di servizio.

Trattandosi di corrispettivo basato su listino a prezzi unitari, non sono garantite quantità minime di fornitura.

Art. 2 – Buoni d'ordine

Il presente contratto è da considerarsi aperto ad eventuali e successive adesioni da parte dei Centri di Spesa dell'Ateneo i quali, con specifici buoni d'ordine o documenti contabili equivalenti, integrativi del presente contratto, potranno stabilire proprie modalità di fatturazione e di consegna (tempi e luoghi) in deroga a quanto espressamente previsto dal presente contratto.

Art. 3 – Durata del contratto.

Il presente contratto ha durata di 1 anno con decorrenza giuridica dal **15 marzo 2023**, più eventuale rinnovo contrattuale di un ulteriore anno.

L'Ateneo si riserva, altresì, di avvalersi, della facoltà di cui all'art. 106 comma 1 lett. a del D.lgs. 50/2016 s.m.i. per l'importo che si otterrà dal ribasso offerto dall'aggiudicatario fino alla soglia di € 138.999,99 al netto dell'IVA..

Art. 4 – Garanzie per vizi

L'Operatore Economico garantisce la buona qualità e la funzionalità dei prodotti offerti.

In caso di forniture viziate o danneggiate, l'Operatore Economico s'impegna, a semplice richiesta da parte dell'Ateneo, a ritirare il materiale in questione a

proprie spese ed entro e non oltre 48 ore dalla richiesta provvedendo, altresì, alla sua totale sostituzione.

Art. 5 – Pagamento, fatturazione e interessi di mora

L'Operatore economico provvederà ad emettere fattura, redatta nel rispetto della vigente normativa, che dovrà recare in evidenza la causale del pagamento, il numero e la data di repertorio del presente contratto, il codice gara F0123, il CIG 9645661B41, ed un elenco analitico dei beni forniti che ne evidenzia la descrizione, la quantità ed il prezzo. In particolare, ogni bene dovrà essere descritto nella sua composizione finale e non attraverso l'elencazione dei singoli pezzi che lo compongono. La fattura dovrà essere intestata alla struttura che avrà fatto richiesta attraverso buono d'ordine.

I pagamenti verranno effettuati nel termine massimo di 30 giorni decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità, e comunque non superiore a 60 giorni, ed accreditati ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 su uno dei conti correnti dedicati, in via esclusiva, riportati nell'allegato "C" al presente contratto, che sarà indicato dall'Operatore economico contestualmente alla trasmissione delle fatture.

Ai sensi dell'art. 3, co. 8, della L.136/2010 "Piano Straordinario contro le mafie", l'Operatore Economico si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari pena la risoluzione del presente contratto.

Le persone delegate ad operare sul conto medesimo sopra specificato sono riportate nell'allegato "C" al presente contratto.

Sarà cura dell'Operatore Economico comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Università l'eventuale cessazione o decadenza dell'incarico all'Istituto e/o alle persone designate; in mancanza, l'Università non assume

alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto di credito o persona non più autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare.

Per quanto riguarda la determinazione degli oneri da corrispondere per l'acquisizione dei beni in oggetto, l'Ateneo, attraverso i propri Dipartimenti, si riserva la facoltà di comunicare alla ditta aggiudicataria un elenco di codici identificativi assegnati ad ogni utente utilizzatore. I codici, riportati sull'ordinativo di richiesta della fornitura, dovranno essere successivamente utilizzati, qualora richiesto, per il computo dei costi complessivi relativi alla fornitura stessa comprese le spese accessorie di noleggio dei contenitori (MDB).

In caso di ritardato pagamento, verranno applicati gli interessi legali di mora.

In caso di ritardato pagamento si applicherà, inoltre, quanto disposto dall'art. 1283 c.c. (Anatocismo) e, conseguentemente, non sarà consentito alcun meccanismo di automatica capitalizzazione degli interessi.

Restano fermi i tempi e le eventuali sospensioni dovute agli adempimenti di cui al DM 18/01/2008 in attuazione dell'art. 48 bis del DPR 602/1973 recante disposizioni in materia di pagamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Art. 6 – Luogo di consegna

Ai rispettivi piani, risultanti da buono d'ordine, presso le sedi di Modena e Reggio Emilia.

Per tutto quanto non ivi previsto si rinvia all'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto (All.B).

Art. 7 – Esecuzione del contratto.

L'Operatore Economico si impegna a consegnare le bombole, come richieste dal buono d'ordine o dal documento contabile equivalente, ed al contestuale ritiro di quelle esaurite, **entro e non oltre cinque giorni lavorativi** dal ricevimento del buono d'ordine o documento contabile equivalente.

Si rammenta che tutta la merce dovrà essere obbligatoriamente consegnata ai piani indicati dal buono d'ordine o dal documento contabile equivalente.

Per tutto quanto non ivi previsto si rinvia all'art.4 del Capitolato speciale d'appalto.

Al fine di assicurare il corretto espletamento dell'appalto e di costituire l'interfaccia diretta con l'Ateneo, tutti i buoni d'ordine ovvero i documenti contabili equivalenti saranno trasmessi all'indirizzo e-mail sapiobologna@sapio.it in c.c. tatiana.vernizzi@sapio.it - Referente amministrativo: Tatiana Vernizzi e-mail: tatiana.vernizzi@sapio.it – tel: 051/4148515; Referente tecnico: Cristian Piombi – e-mail: cristian.piombi@sapio.it – tel: 348/3107129

Art. 8 - Termini per la fornitura - Penali

In caso di ritardata consegna, rispetto ai termini di cui al precedente art.7 “Esecuzione del contratto” o di mancato ritiro della fornitura viziata rispetto ai termini stabiliti dall'art. 4 - “Garanzia per vizi”, sarà applicata una penale pari ad € 25,00 per ogni giorno di ritardo o frazione di giorno di ritardo, fino ad un massimo di **€ 500,00**.

Superata la suddetta soglia il contratto potrà essere considerato risolto di diritto in base ad una valutazione discrezionale dell'Ateneo tenuto conto dell'eventuale interesse ad un adempimento tardivo; in caso di risoluzione

l'Ateneo potrà incamerare la cauzione, procedere mediante esecuzione in danno ed agire per la tutela delle proprie posizioni giuridiche soggettive.

Art. 9 – Cauzione

A garanzia del regolare adempimento del presente contratto (fornitura nei termini e regolare assolvimento degli obblighi di garanzia per vizi) l'Operatore economico aggiudicatario ha versato una cauzione definitiva pari a € 2.500,00, tramite garanzia fideiussoria n. 109774 rilasciata in data 14.02.2023 da Banco BPM S.p.A. con sede legale in P.zza Meda nr. 4 – 20121 Milano, repertoriata presso gli archivi della Direzione Affari Istituzionali Contratti e Gare al nr. 831.

Detto importo cauzionale dovrà essere tempestivamente reintegrato dall'aggiudicatario causa risoluzione del contratto qualora, in corso di esecuzione del contratto, esso sia stata parzialmente o interamente incamerato dall'Università.

Art. 10 – Polizza assicurativa

A copertura di tutti i rischi e responsabilità, l'Operatore economico ha prodotto Polizza Assicurativa n. 30623394, per un massimale RCT e RCO pari ad Euro 25.000.000,00 rilasciata in data 31.12.2022 da Allianz Global Corporate & Specialty SE – Rappresentanza generale per l'Italia con sede legale in Piazza Tre Torri nr. 3 – 20145 Milano, con decorrenza dalla data di consegna della fornitura ed avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, repertoriata presso gli archivi della Direzione Affari Istituzionali Contratti e gare al n. 377.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia, come previsto dall'art. 103, co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Operatore Economico aggiudicatario s'impegna a mantenere in essere le polizze per tutta la durata del contratto, e pertanto, a rinnovare la validità della garanzia alla scadenza naturale, ovvero a stipulare una nuova garanzia di pari importo, e prova ne sarà data all'Università mediante esibizione della quietanza di pagamento del premio, pena la risoluzione del presente contratto e l'incameramento della cauzione prestata.

In tal senso, qualora la polizza assicurativa preveda un frazionamento del premio (annuale, semestrale, ecc.), l'Operatore Economico s'impegna a rinnovare la validità della garanzia automaticamente ad ogni scadenza e s'impegna, altresì, a dare dimostrazione all'Amministrazione Universitaria dell'avvenuto pagamento delle rate di premio successive alla prima mediante presentazione della quietanza di pagamento debitamente datata e sottoscritta dalla Società assicuratrice.

L'Operatore Economico si obbliga, altresì, a dare tempestivo avviso di eventuali disdette della polizza assicurativa che dovessero pervenire dalla Società assicuratrice.

Art. 11 - Risoluzione

L'Ateneo ha diritto di risolvere in ogni momento il contratto con l'Operatore economico per la parte che la riguarda, di diritto ex art. 1456 del Codice Civile, mediante semplice lettera raccomandata, nei seguenti casi costituenti altrettante ipotesi di grave inadempimento:

- ritardo nell'esecuzione della fornitura;
- superamento della soglia delle penali;
- mendace fatturazione;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;
- affidamento in subappalto;
- cessione del credito;
- cessione del contratto;
- violazioni accertate in materia di sicurezza, previdenza, ed assicurazioni sul luogo di lavoro;
- transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società P.I.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Ateneo procederà all'incameramento della cauzione definitiva prestata e all'esecuzione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Art. 12 - Foro competente – Risoluzione controversie

Si rinvia all'art. 208 D.Lgs. 50/2016 smi.

In caso di contenzioso il foro competente esclusivo è quello di Modena.

Art. 13 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto, pena la risoluzione del presente contratto l'incameramento della cauzione e l'esecuzione in danno.

Art. 14 – Cessione del contratto

Il contratto non potrà costituire in nessun caso oggetto di cessione, l'incameramento della cauzione, pena la risoluzione del contratto stesso e l'esecuzione in danno.

Art. 15 – Cessione del credito

Si rinvia all'art. 106 D.Lgs 50/2016 smi.

Art. 16 – Vicende soggettive dell'Operatore Economico in corso di esecuzione del contratto

In caso di fallimento dell'appaltatore, il contratto sarà risolto, con salvezza di ogni altro diritto e azione in favore dell'Amministrazione. In tal caso l'Amministrazione si riserva il ricorso alla procedura di cui all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

La cessione di azienda e gli atti di fusione, scissione e trasformazione non hanno effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a quando il cessionario ovvero il soggetto giuridico risultante dalla avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti e già sussistenti in capo al cedente.

L'esito positivo dei suddetti controlli è causa indefettibile per la prosecuzione del vincolo contrattuale.

Nei 60 (sessanta) giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta cessione di azienda, fusione, scissione e trasformazione, l'Amministrazione può opporsi con provvedimento motivato al subentro del nuovo soggetto giuridico, con conseguente risoluzione del contratto stipulato.

Art. 17 – DUVRI – Costi della sicurezza

Trattandosi di mera fornitura senza installazione non si è resa necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione nr. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Unica eccezione è costituita dalla consegna della fornitura oggetto del presente contratto presso il Dipartimento di Scienze della Vita sito in Via Giuseppe Campi nr. 287 – 41125 Modena, per il quale si allega il relativo

DUVRI (all. D).

Art. 18 – Allegati

- Modulo di Offerta Economica (All. A);
- Capitolato tecnico (All. B).
- Elenco conti correnti dedicati e persone delegate ad operare (All. C)
- DUVRI Dipartimento Scienze della Vita (All. D)

Art. 19 – Perfezionamento del contratto mediante posta elettronica certificata e sottoscrizione digitale.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 1326 c.c. e dell'art. 1335 c.c. il presente contratto è concluso nel momento in cui l'Ateneo ha conoscenza dell'accettazione da parte dell'Operatore economico.

Per conoscenza dell'accettazione deve intendersi il messaggio di Posta elettronica certificata con la quale l'Operatore Economico trasmette il presente contratto controfirmato digitalmente.

Art. 20 – Privacy

Le parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente contratto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") nonché dal D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 101/2018.

In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative.

Le parti, inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente contratto dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Art. 21 – Norme regolatrici del contratto

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia alle norme dello Stato in materia di contabilità ed appalti, al Codice Civile, con particolare riferimento alle norme sulla vendita in materia di evizione e vizi, al Codice Penale, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art.355 cp "Inadempimento di contratti di pubbliche forniture" e al Regolamento di Ateneo per l'acquisizione di beni e servizi consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.affaristituzionalicontrattigare.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

Art. 22 – Spese di contratto

Il presente atto, redatto in forma di scrittura privata, a norma del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 s.m.i., è soggetto ad imposta di bollo, assolta in modo virtuale come da Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Territoriale di Modena n. 77000 del 26/10/2015, ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 1

della Tariffa – parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

Tutte le spese relative al contratto (bolli, registrazione, copie, ecc...) nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico dell'Operatore Economico tramite il sistema PAGOPA, come previsto dal D.Lgs. 217/2017.

Il presente contratto, soggetto a registrazione solo in caso d'uso, consta di numero 27 pagine, compresi gli allegati.

L'Ateneo

L'Operatore economico

Ai sensi dell'art. 1341 cc si approvano espressamente per iscritto gli artt. 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del presente contratto.

L'Ateneo

L'Operatore economico

**Allegato A****OFFERTA 23Q03095 DEL 30.01.2023**

Spett.le
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare
Via Donzi, 5
41121 Modena
areacontratti@pec.unimore.it

Oggetto: F0123 – Procedura ai sensi dell’art 1 c. 2 lett. A del D.L. 76/2020 in deroga all’articolo 36, comma 2 del D.lgs. 50/2016 per l’affidamento fornitura di gas compressi e relativi servizi presso l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Il/la sottoscritto Andrea Bognini CF BGN NDR 83M23 M052F nato a Vimercate Prov MB il 23.08.1083 residente nel Comune di Villasanta Prov MB Via A. Doria n ___9__ in qualità di ~~legale rappresentante di~~ Direttore Marketing & Sales e Procuratore Speciale dell’Operatore Economico SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO S.R.L. con sede legale a Milano (Prov MI), Via San Maurizio 13 cap 20123, uffici operativi di Via S. Pellico 48 – 20900 Monza (MB) Codice Fiscale 08804430158 Partita IVA 10803700151 Tel. 039.83981 - Fax 039.2026143 email : sapio@pec.sapio.it

Verificato tutto quanto richiesto dal capitolato e dalla richiesta di preventivo per la realizzazione della fornitura di che trattasi,



OFFRE IL SEGUENTE PREVENTIVO

Non sono ammessi preventivi che presentino importi in aumento rispetto ai prezzi posti a base di gara.

Prodotto	Costo (€) per m ³ (oppure kg)	Costo (€) per il trasporto	Costo(€) per la manipolazione merci pericolose	Costo (€) per la messa a disposizione recipienti (costo al mese per ogni bombola)
Azoto 99.9990%	2,88	6,30	1,80	5,40
Elio 99.9990%	27,00			
Elio 99.9995%	32,40			
Aria sintetica 5.0 per gascromatografia	5,40			
Anidride carbonica 99.95%	2,70			
Argon 99.9990%	4,50			
Miscela H ₂ 5% + CO ₂ 10% + N ₂	21,15			
Pacco bombole argon 99.9990%	4,05	24,30	7,56	28,80

DICHIARA

- che i costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività in relazione alla fornitura di cui in oggetto ammontano ad € 810,00 (ottocentodieci/00);
- che i costi della manodopera afferenti all'esercizio della propria attività in relazione alla fornitura di cui in oggetto ammontano ad € 12.149,00 (dodicimilacentotrentanove/00);
- che l'offerta è stata fatta tenendo conto di tutti gli obblighi previsti dalla Legge, dai Regolamenti di Ateneo, dal Capitolato Tecnico e dallo Schema di contratto.

Luogo e data

L'Operatore



Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare

CAPITOLATO

Art. 1

OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

Il presente capitolato speciale ha per oggetto la somministrazione biennale di gas compressi occorrenti all'Ateneo di Modena e Reggio Emilia.

Art. 2

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto del presente Capitolato riguarda alcune tipologie di gas compressi in bombole elencate, di proprietà del soggetto aggiudicatario, nelle quantità necessarie alle attività delle strutture dell'ateneo (il tipo di gas, la relativa purezza e il prospetto dei consumi presunti sono elencati nell'Allegato 1 "Consumo annuo presunto, per ogni tipo di gas"), questi consumi sono da ritenersi presunti e non contrattualmente vincolanti.

Art. 3

CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLA SOMMINISTRAZIONE

I gas dovranno corrispondere perfettamente alla normativa vigente, ai requisiti di purezza previsti, e alle norme A.D.R. (Agreement Dangerous Road), ultime edizioni e successivi aggiornamenti.

I contenitori forniti dovranno avere i requisiti prescritti dalla normativa vigente e successivi aggiornamenti (UNI 11144:2005, per quanto attiene alle caratteristiche costruttive e dimensionali delle connessioni d'uscita e delle connessioni d'entrata delle valvole per bombole per i gruppi di gas e miscele di gas e dei relativi raccordi d'accoppiamento utilizzati in Italia).

In particolare, le bombole dovranno avere l'ogiva dipinta del colore identificativo del gas contenuto, secondo la normativa tecnica vigente. Eventuali variazioni nella suddetta normativa richiederanno l'adeguamento o la sostituzione delle bombole non conformi, a totale onere e cura del fornitore, senza nessuna spesa aggiuntiva per l'Ateneo.

Le bombole dovranno avere inoltre indicato:

- Nome e marchio del fabbricante;
- Numero di serie,
- Natura del gas contenuto,
- Pressione max di esercizio;
- Pressione di collaudo;
- Capacità della bombola,
- Tara e volume della bombola, valvola esclusa,
- Data dell'ultimo collaudo,
- Nome e marchio del proprietario stampigliato;
- Numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- Simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R.;

L'accettazione delle bombole da parte dell'Ateneo non solleva il fornitore da tutte le responsabilità in merito all'efficienza delle bombole date in consegna e al contenuto delle stesse.

Art. 4

Modo di esecuzione della fornitura

L'esecuzione avverrà mediante richiesta.

Le singole richieste di fornitura saranno effettuate dalle strutture dell'Ateneo mediante buono d'ordine (o nota di incarico) firmato dal Direttore e trasmesso all'Operatore economico tramite posta elettronica certificata.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini di consegna, faranno fede la data e l'ora indicati sul documento di trasmissione del buono d'ordine.

Al fine di assicurare il corretto espletamento dell'appalto e di costituire l'interfaccia diretta con l'Ateneo, l'Operatore economico dovrà comunicare per iscritto, entro la data di stipula del contratto, un indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per l'inoltro delle singole ordinazioni e il nominativo di un referente amministrativo e di un referente tecnico.

Le forniture dovranno essere eseguite con l'impiego dei mezzi e delle attrezzature più appropriate.

Particolare cura sarà richiesta per la scelta della manodopera da impiegare nelle forniture, che dovrà essere competente in merito al trasporto e alla manipolazione di gas compressi in bombole.

Art. 5

TRASPORTO E CONSEGNA

Consiste nella distribuzione dei gas presso le strutture dell'Ateneo.

Il servizio prevede:

- Il trasporto e la consegna materiale richiesto ai rispettivi piani, risultante da buono d'ordine, presso le sedi di Modena e Reggio Emilia;
- Allo scopo di razionalizzare le consegne, l'Ateneo si impegna a fissare, all'atto della stipula del contratto con l'Operatore economico aggiudicatario, due giorni della settimana prefissati per la consegna delle bombole;
- Il ritiro delle bombole esaurite;
- Le bombole dovranno essere in un buono stato di conservazione e manutenzione. La fornitura di ogni bombola deve essere accompagnata con la contestuale consegna di una guarnizione di idoneo materiale e dimensione, se necessaria.

Eventuali consegne al di fuori delle precitate modalità, se non preventivamente concordate, saranno respinte e nessun onere di qualsivoglia natura potrà essere posto a carico dell'Ateneo, fermo restando – nei confronti dell'Operatore economico – l'applicazione delle penali per ritardata consegna previste dal contratto.

Differenti modalità ed orari di consegna potranno comunque essere - di volta in volta - concordati preventivamente tra le parti.

Saranno accettate consegne parziali previa richiesta delle strutture dell'Ateneo, ovvero a seguito di giustificata motivazione da parte dell'Operatore economico fornitore.

Art. 6

CONTROLLI DI QUALITÀ

L'Ateneo si riserva la facoltà di provvedere a controlli di qualità a mezzo dei propri servizi oppure a mezzo di altri Enti od organismi pubblici o privati, in qualsiasi momento.

Le spese per le analisi saranno a carico del Fornitore qualora i dati relativi risultassero difformi dal presente capitolato.

L'Ateneo si riserva di risolvere il contratto dopo due contestazioni scritte relative alla fornitura.

Qualora la purezza risultasse inferiore al valore previsto l'Operatore economico aggiudicatario si impegna a sostituire il prodotto, fatta salva l'applicazione delle penali per ritardata consegna indicate nel contratto.

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere immediatamente, a sue spese e cura, all'allontanamento dalle strutture dell'Ateneo quei materiali che le strutture stesse, con giudizio insindacabile da rendersi entro 30 giorni consecutivi decorrenti dalla loro consegna, non riterrà idonei all'uso.

Allegato 1

Tipologia di gas

- Azoto 99.9990% in bombola da non meno di 8 m³
- Elio 99.9990% in bombola da non meno di 8 m³
- Elio 99.9995% in bombola da non meno di 8 m³
- Argon 99.9990% in bombola da non meno di 8 m³
- Anidride Carbonica 99.95% in bombola da 30 kg
- Pacco bombole (da 12 o 16 bombole da non meno di 8 m³ cadauna) di Argon 99.9990%
- Aria sintetica 5.0 per gascromatografia in bombola da non meno di 8 m³
- Miscela [H₂ 5% + CO₂ 10% + N₂] in bombola da non meno di 6 m³

Base d'asta

Prodotto	Costo (€) per m ³ (oppure kg)	Costo (€) per il trasporto	Costo(€) per la manipolazione merci pericolose	Costo (€) per la messa a disposizione recipienti (costo al mese per ogni bombola)
Azoto 99.9990%	3.20	7.00	2.00	6.00
Elio 99.9990%	30.00			
Elio 99.9995%	36.00			
Aria sintetica 5.0 per gascromatografia	6.00			
Anidride carbonica 99.95%	3.00			
Argon 99.9990%	5.00			
Miscela H ₂ 5% + CO ₂ 10% + N ₂	23.50			
Pacco bombole argon 99.9990%	4.50	27.00	8.40	32.00

Consumo annuo presunto, per ogni tipo di gas

Prodotto da consegnare in bombole di capacità di 40-50 litri (indicare le condizioni di carico, in particolare la pressione e la massa di carico)	Consumo annuo presunto
Azoto 99.9990%	1000 m ³
Elio 99.9990%	350 m ³
Elio 99.9995%	200 m ³
Aria sintetica 5.0 per gascromatografia	100 m ³
Anidride carbonica 99.95%	2200 Kg
Argon 99.9990%	400 m ³
Miscela H ₂ 5% + CO ₂ 10% + N ₂	100 m ³
Pacco bombole argon 99.9990%	1600 m ³

Stima del numero di bombole in giacenza presso le strutture dell'Ateneo, per i gas oggetto della gara: 80

Spett.le

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Direzione Affari Istituzionali Contratti e Gare
Via Donzi, 5 – 41121 Modena

Monza, 15 febbraio 2023

NS. RIF. CS/136/sc

Oggetto: COMUNICAZIONE CONTO CORRENTE DEDICATO.**DICHIARAZIONE***AI SENSI DELL'ART. 19 E DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445*

Gentile Cliente,

la SAPIO Produzione Idrogeno Ossigeno srl. con sede legale in Milano, Via San Maurilio 13, Uffici amministrativi in Via Silvio Pellico 48 – 20900 Monza (MB) Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08804430158 – Agenzia delle Entrate – Uffici di Milano Via Manin 25, già registro R.E.A. di Milano n. 1249521, dal 09/07/1997 - P. IVA 10803700151 – Tel. 039.83981 - Fax 039.8398727 – e-mail: customer.service@sapio.it – in persona del suo Procuratore Speciale, Dott. Bognini Andrea c.f. BGNNDR83M23M052F , nato a Vimercate (MI) il 23/08/1983 e domiciliato per la carica presso la Sede Operativa – espone quanto di seguito:

DICHIARA, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010,

- ✓ Di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ Che gli estremi identificativi dei conti corrente dedicati, in via non esclusiva, sono:

Banca	Filiale di	IBAN	BIC/SWIFT
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONZA	IT02E010052040000000000468	BNLIITRR
BANCO BPM SPA	MONZA	IT88Z0503420402000000002721	BAPPIT21AS1
DEUTSCHE BANK	VEDANO	IT21G0310434000000000083050	DEUTITM1051
INTESA SAN PAOLO SPA	MONZA	IT82D0306920411100000003389	BCITITMM
INTESA SANPAOLO SPA	COLLEGNO	IT42C0306930410100000101704	BCITITMM
INTESA SANPAOLO SPA	BUSTO ARSIZIO	IT49F0306922800100000068977	BCITITMM

INTESA SANPAOLO SPA	MONTEROTONDO	IT08I0306939240065115680646	BCITITMM
UNICREDIT SPA	ROMA	IT51O0200805364000500027021	UNCRITMMORR
CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA	MONZA	IT09Y0623020404000015426822	CRPPIT2P
CREDITO EMILIANO	MONZA	IT84Y0303220400010000000472	BACRIT22MON
INTESA SANPAOLO SPA	TARANTO	IT92E0306915812100000061153	BCITITMM
INTESA SANPAOLO SPA	MARGHERA	IT83T0306902119100000013143	BCITITMM
INTESA SANPAOLO SPA	MONTEVARCHI	IT73D0306971549100000002989	BCITITMM
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	MONZA	IT80S0569620400000002354X65	POSOIT22
INTESA SANPAOLO SPA	CIVITANOVA MARCHE	IT04S0306968873100000000498	BCITITMM
INTESA SANPAOLO SPA	PORTO TORRES	IT24F0306985031100000001155	BCITITMM
INTESA SANPAOLO SPA	PIACENZA	IT20H0306912604100000002196	BCITITMM
BANCO DI CREDITO COOP. CARATE BRIANZA	MONZA	IT86D0844020400000000029373	ICRAITRRCAR

- ✓ Di impegnarsi ad indicare su ogni fattura il codice IBAN del c/c dedicato, sul quale effettuare il relativo pagamento.
- ✓ **Che gli estremi della banca da utilizzare per i pagamenti sono quelli indicati in fattura.**
- ✓ Che le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui sopra riportati conti corrente dedicati sono come da tabella seguente:

Generalità e residenza	Luogo data di nascita - CF
COLOMBO MAURIZIO - domiciliato per la carica: 20900 Monza (MB)- via Silvio Pellico 48	Milano, 19/08/1960 - CLM MRZ 60M19 F205B
DOSSI ALESSANDRO - domiciliato per la carica: 20900 Monza (MB)- via Silvio Pellico 48	Monza, 15/06/1941 - DSS LSN 41H15 F704P
DOSSI ALBERTO - domiciliato per la carica: 20900 Monza (MB)- via Silvio Pellico 48	Monza, 27/05/1952 - DSS LRT 52E27 F704T
PATERLINI MARIO – domiciliato per la carica: 20900 Monza (MB)- via Silvio Pellico 48	Noyon (Francia) 28/07/1963 – PTR MRA 63L28 Z110Q
DOSSI ANDREA – domiciliato per la carica: 20900 Monza (MB)- via Silvio Pellico 48	Monza, 17/04/1976 – DSS NDR 76D17 F704X

Con l'occasione si ricorda che la normativa dispone che dell'adempimento dei citati obblighi sia previsto l'impegno di dare immediata comunicazione al Vs rispettabile Ente ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore – subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di trattamento dei dati personali, con la firma sotto riportata, esprimo il mio consenso e autorizzo il Vs Ente al trattamento dei dati personali di cui sopra, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura.

In fede si sottoscrive.

S A P I O
Produzione Idrogeno Ossigeno Srl
Direttore Marketing and Sales
Dott. Bognini Andrea

Dichiarazione non soggetta ad autenticazione, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 20 ottobre 1998 n. 403 recante disposizioni di attuazione della legge 15 maggio 1997 n. 127 ("Legge Bassanini bis"), così come coordinato con l'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998 nr.191 ("Legge Bassanini ter") (accompagnamento dichiarazione con copia fotostatica documento d'identità) così come sostituita ed integrata dagli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)



DUVRI/INFORMATIVA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Oggetto	CONSEGNA DI BOMBOLE DI ANIDRIDE CARBONICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA (DSV), EDIFICI MO14 E MO15, CON AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI CONTRASTO COVID 19 IN UNIMORE (PARTE 5).
	<u>PER ENTRAMBI GLI EDIFICI LA CONSEGNA E' DA EFFETTUARSI A PIANO CON ACCESSO DALL'EDIFICIO MO14 (VIA CAMPI 213/d, MODENA).</u>

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Sede Legale	via Università, 4 - 41121 MODENA - Codici ISTAT: M.80.30
Partita IVA	00427620364
Numero di telefono	059 205 64 57
Numero di fax	059 245 156
Attività svolte	Istruzione universitaria, Ricerca e Sviluppo
Settore	Università

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Università

Datore di Lavoro	Magnifico Rettore, sede: via Università, 4 – 41121 Modena
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Claudia Zucchi – sede: via Università, 4 – Modena claudia.zucchi@unimore.it - tel. 059 205 6552)
Addetti Servizio di prevenzione e protezione	Leonarda Troiano – Alberto Zini sede: via Università, 4 – Modena (leonarda.troiano@unimore.it – tel. 059 205 7059 Alberto.zini@unimore.it – tel. 059 205 6460)
Sito web Servizio di prevenzione e protezione	http://www.spp.unimore.it
Medico Competente/Autorizzato	Denise Garavini (tel. 059 422 46 14 - 422 49 10)
Esperto Qualificato	Gabriele Guidi – sede: via del Pozzo, 71 – 41124 Modena (guidi.gabriele@policlinico.mo.it - tel. 059 422 3166)
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	I nominativi dei RLS di UNIMORE sono reperibili nel sito web: http://www.spp.unimore.it/RLS.html
Direzione Tecnica	Stefano Savoia – sede: via Università, 4 – Modena (stefano.savoia@unimore.it - tel. 059 205 6462)



PARTE 2 - COMMITTENZA

Dipartimento:	Dipartimento di Scienze della Vita
Direttore	Prof.ssa Lorena Rebecchi

Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile di Struttura	LORENA REBECCHI	059 2055553
Addetto locale alla prevenzione MO14	CHIARA FIANDRI	059 2055527
Referente di zona (antincendio) 1 MO14	CHIARA FIANDRI	059 2055527
Referente di zona (antincendio) 2 MO14	FRANCESCA MACCARI	059 2055540
Addetto al primo soccorso 1 MO14	CAROL IMBRIANO	059 2055542
Addetto al primo soccorso 2 MO14	DAVIDE MALAGOLI	059 2055538
Addetto locale alla prevenzione MO15	MARIA ANTONIETTA CROCE	059 2055677
Referente di zona (antincendio) 1 MO15	CHIARA PAOLINELLI DEVINCENZI	059 2055665
Referente di zona (antincendio) 2 MO15	MARIA LUISA SIMONE	059 2055582/5064
Addetto al primo soccorso 1 MO15	FLAVIA PARISE	059 2055092
Addetto al primo soccorso 2 MO15	ANTONIO I. RUBERTO	059 2055592

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio MO 14-00-003	<input type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito
<input type="checkbox"/>	Ufficio/Studio	<input type="checkbox"/>	Officina
<input type="checkbox"/>	Aula	<input type="checkbox"/>	Zone Controllate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Informatico	<input type="checkbox"/>	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio chimico	<input checked="" type="checkbox"/>	Ascensore / montacarichi MO 14 AS1
<input type="checkbox"/>	Laboratorio biologico /biochimico	<input checked="" type="checkbox"/>	Corridoio piano sesto MO 14-06-001
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Fisico/Ingegneristico	<input checked="" type="checkbox"/>	Torre ala sud MO 15-06-051

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	<u>Arrivo del veicolo della Ditta nel campus universitario nel rispetto del codice della strada e della segnaletica interna e sosta del mezzo nei pressi dell'ingresso dell'edificio MO14.</u>
B	<u>Accesso all'edificio MO14 e trasporto in sicurezza delle bombole mediante mezzi lavorativi idonei (es: gabbie, cestelli/carrelli metallici) e secondo la procedura di trasporto bombole interpiano vigente in UNIMORE (in allegato) ovvero:</u> 1. passaggio lungo l'atrio a piano terra MO 14-00-003 ed utilizzo del montacarichi di MO14-AS1 fino al 6° piano, 2. passaggio lungo il corridoio MO 14-06-001 fino al locale di destinazione MO-15-06-051.
C	Posizionamento delle bombole piene all'interno del bombolaio e ritiro delle bombole vuote applicando le corrette modalità di deposito/ritiro.
D	Ritorno al mezzo di trasporto e carico delle bombole vuote.

c) rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	trasporto bombole piene/vuote
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

d) rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input type="checkbox"/>	rete telefonica
<input type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	Ascensore/montacarichi 14-AS 1
<input type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione gas tecnici	<input type="checkbox"/>	

e) misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono visionabili e scaricabili dal sito internet: http://www.spp.unimore.it/piani_di_emergenza.html oppure, nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze. In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D
In orario di apertura delle strutture, in assenza o presenza di personale universitario o assimilato, in assenza di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.	X	X	X	X

Analizzate le varie fasi di lavoro si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle del collaboratore sono da considerarsi a contatto NON rischioso in quanto riconducibile a:

- servizi di natura intellettuale;
- mera fornitura di materiali o attrezzature;
- lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.
- lavori o servizi a basso rischio di infortuni e malattie professionali: la ditta sarà assistita per tutto il periodo di permanenza negli edifici MO14 e MO15 da personale incaricato interno di**



Unimore, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito.

NOTA IMPORTANTE: in considerazione dell'emergenza COVID19 ed in ottemperanza alle disposizioni vigenti, si richiede che gli operatori della Ditta siano provvisti OBBLIGATORIAMENTE di IDONEI DPI ovvero mascherine e guanti (cfr parte 5).

b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale universitario o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore			

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Altro:
B	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Altro:
C	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Altro:

Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Importo totale costi della sicurezza €				

Una descrizione è possibile ricavarla dai "Prezzi Informativi delle Opere Edili" per la provincia di Modena, al codice 16, pubblicato dalla Camera di Commercio di Modena nel sito:



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

http://83.216.172.148/borsamerici/composizione_listinoedili.asp?idlied=11 –a titolo di esempio:

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Trabattello a telai prefabbricati su ruote, compreso trasporto, montaggio e smontaggio (codice 16.2.F.1)	nr.	01	60,00	60,00
Occhiale protettive (codice 16.1.C.1)	nr.	01	10,00	10,00
Importo totale costi della sicurezza €				70,00

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ

Al link <https://www.unimore.it/avvisicoronavirus.html> è possibile visionare le Linee Guida UNIMORE per la Fase 3 circa il contrasto alla diffusione del Covid-19.

Tutte le regole di accesso e di comportamento si applicano anche al personale esterno ovvero a tutti coloro che accedono ai locali dell'Ateneo.

In particolare si richiama l'attenzione sui seguenti punti:

1. è assolutamente precluso l'accesso o la permanenza a chiunque presenti febbre superiore a 37.5° e/o che riscontri altri sintomi associabili a COVID-19, quali tosse, stanchezza, perdita dell'appetito, mialgie (dolori muscolari), diarrea, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto), cefalea, ovvero altri sintomi respiratori quali mal di gola o dispnea (discomfort respiratorio)
2. è necessario mantenere il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone all'interno di tutti i luoghi di lavoro durante la permanenza in Ateneo;
3. è fatto obbligo indossare la mascherina se negli ambienti sono presenti altre persone (a scopo precauzionale l'uso di mascherina, se compatibile, è comunque consigliato per tutte la permanenza negli ambienti chiusi), e ad osservare sistematicamente le regole di igiene delle mani.

Al personale esterno è riservato l'uso dei servizi igienici dedicati (MO14-00-005, piano terra Edificio MO14).

Le norme di sicurezza ed altre informazioni utili sono anche disponibili sul sito internet <http://www.spp.unimore.it>

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

In tutte le strutture universitarie:

- ✚ è vietato fumare;
- ✚ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ✚ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ✚ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ✚ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✚ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✚ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- ✚ è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- ✚ il personale deve:



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

- rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- ✚ il personale non deve:
- entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

Luogo e data

Timbro e Firma

(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data

Timbro e Firma

(Ditta)



PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte in Università La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
 Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il
a cod.fisc.
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazza n.
del comune di in provincia di
PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei
D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.